

Lodevole

Municipio della città di Locarno
Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 20 novembre 2018

Spazio ciclopedonale

Premessa

Nella seduta del 24 settembre u.s. il Consiglio Comunale approvava a maggioranza il M.M. 47 inerente la richiesta di un credito di CHF 3'320'000.-- per il progetto PALoc 2 INF 12 Messa in sicurezza di Via Bernardino Luini, nonostante le molte perplessità sollevate dal rapporto di minoranza e dal successivo intervento del relatore in merito alla condivisione dello spazio ciclopedonale.

In particolare si diceva che "è notorio che una convivenza forzata fra pedoni e ciclisti fa nascere spesso insofferenze e intolleranze. Basti pensare che all'interno di ognuna delle due categorie sono compresi utenti con caratteristiche ed esigenze di mobilità molto diverse tra loro: anziani a passeggio, pedoni con cani al guinzaglio, podisti, runners piuttosto che genitori con figli sul seggiolino, bambini che iniziano a muoversi sulle due ruote, ciclisti che viaggiano a velocità sostenute soprattutto con l'avvento delle biciclette elettriche."

Nell'intervento del relatore del rapporto di minoranza si riprendeva questo aspetto della condivisione fra ciclisti e pedoni come argomento di criticità; d'altronde questa criticità era stata sottolineata anche nello scritto del 19 luglio al Municipio della Divisione delle Costruzioni del Dipartimento del Territorio e condivisa dall'Associazione Traffico e Ambiente (ATA).

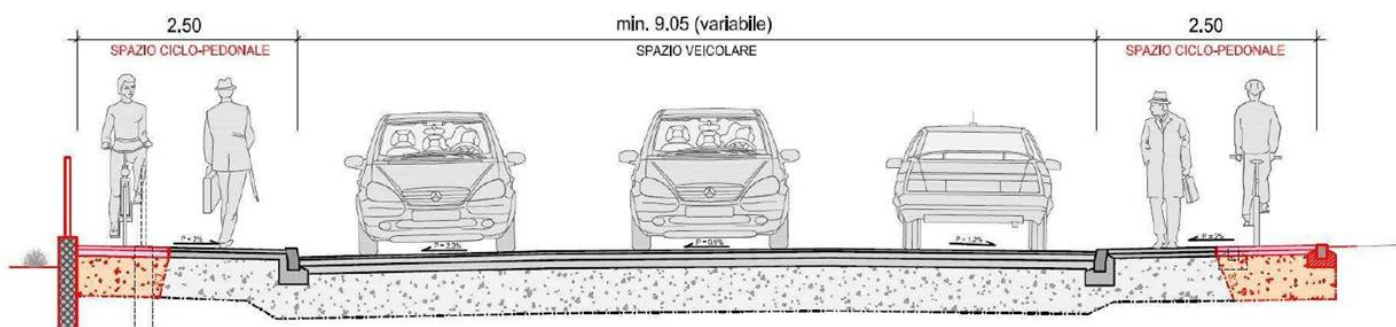
Ciò è in aperto contrasto con quanto viene fatto a Zurigo, per esempio, che non permette più una condivisione dello stesso spazio fra pedoni e ciclisti e le motivazioni sono già state ampiamente espresse in sede di Consiglio Comunale.

Purtroppo queste osservazioni sono state bellamente ignorate sia dal Municipio, sia dalla maggioranza del Consiglio Comunale che pedissequamente ha seguito la linea tracciata dal Municipio.

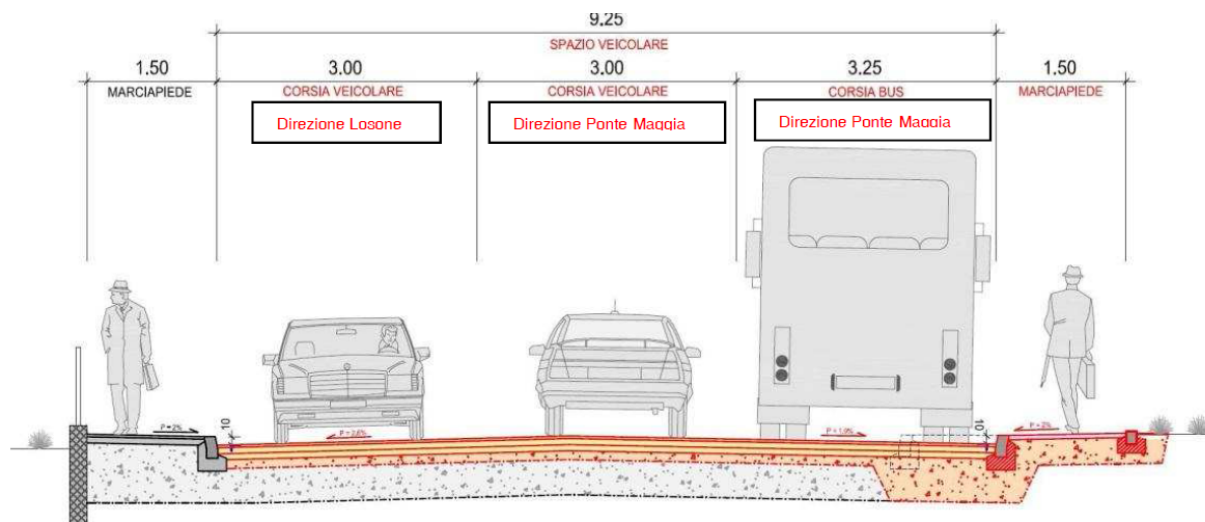
Occorre inoltre segnalare come a questo progetto sia stata inoltrata almeno un'opposizione, il che dovrebbe indurre il Municipio a ritornare sui suoi passi e valutare almeno quanto richiesto nel presente atto parlamentare.

Altrove si cambia idea

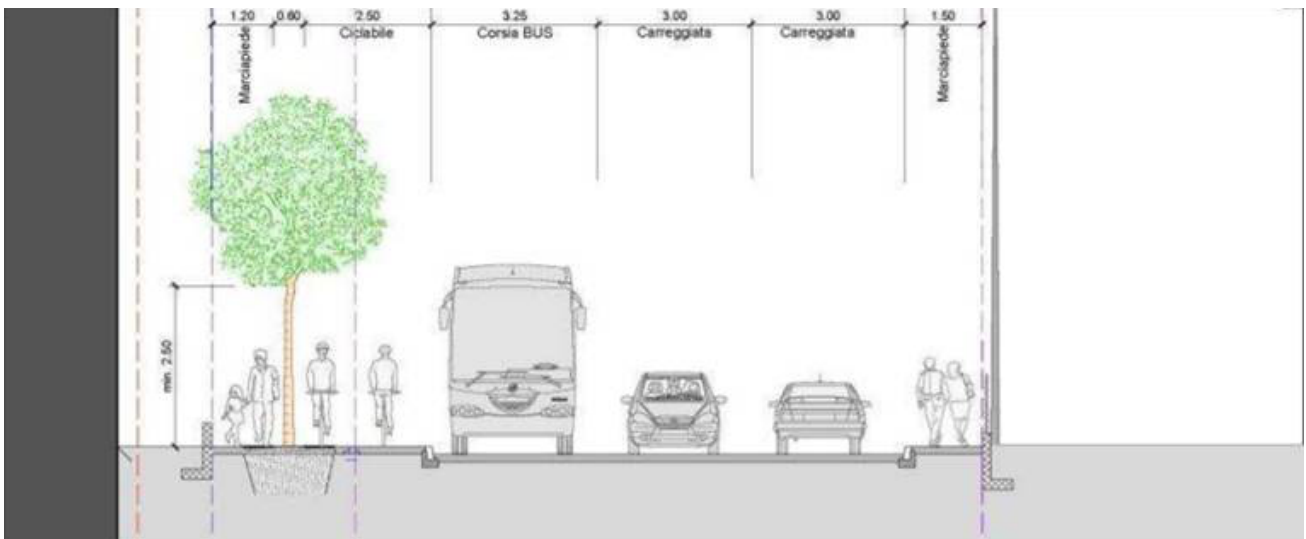
A livello cantonale, nel Messaggio 7517 del 28 marzo 2018 ciò che sembrava impossibile evitare, ovvero uno spazio ciclo-pedonale condiviso per la tratta T2 (via Locarno ad Ascona)



ora è possibile sulla tratta via Locarno a Losone, che passa dalla situazione decritta nel Messaggio 7517 da così



a così (Messaggio 7593):

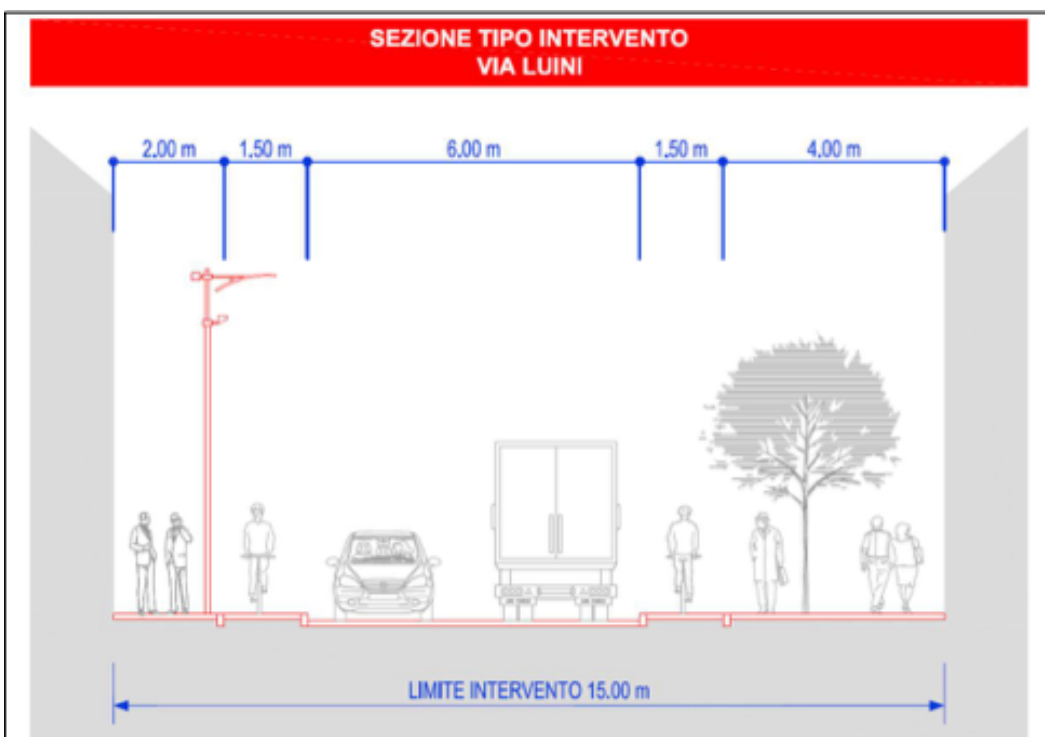


nell'ambito degli interventi previste dalle misure PALOC 3 TIM 21.2, cioè allargamento del campo stradale di ulteriori 2.80 sul lato sud di via Locarno (rispetto al limite d'intervento della misura PALOC 2 TP1 oggetto del Messaggio 7517 per la creazione della nuova corsia bus.

Alla luce di questo intelligente cambiamento di rotta del Cantone e avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltriamo la seguente

interrogazione

1. Non reputa il Municipio, alla luce di quanto sopra espresso, di ritornare a quanto inserito nella scheda INF 12 "Messa in sicurezza delle tratte pericolose: via Luini" separando fisicamente il marciapiede dalla pista ciclabile?



Con perfetta stima.

Pier Mellini

Sabrina Ballabio Morinini

Sabina Groisman-Snozzi

Rosanna Camponovo

Damiano Selcioni